

Tutte le pesche e albicocche vendute in Ticino sono conformi alla legislazione sui residui fitosanitari



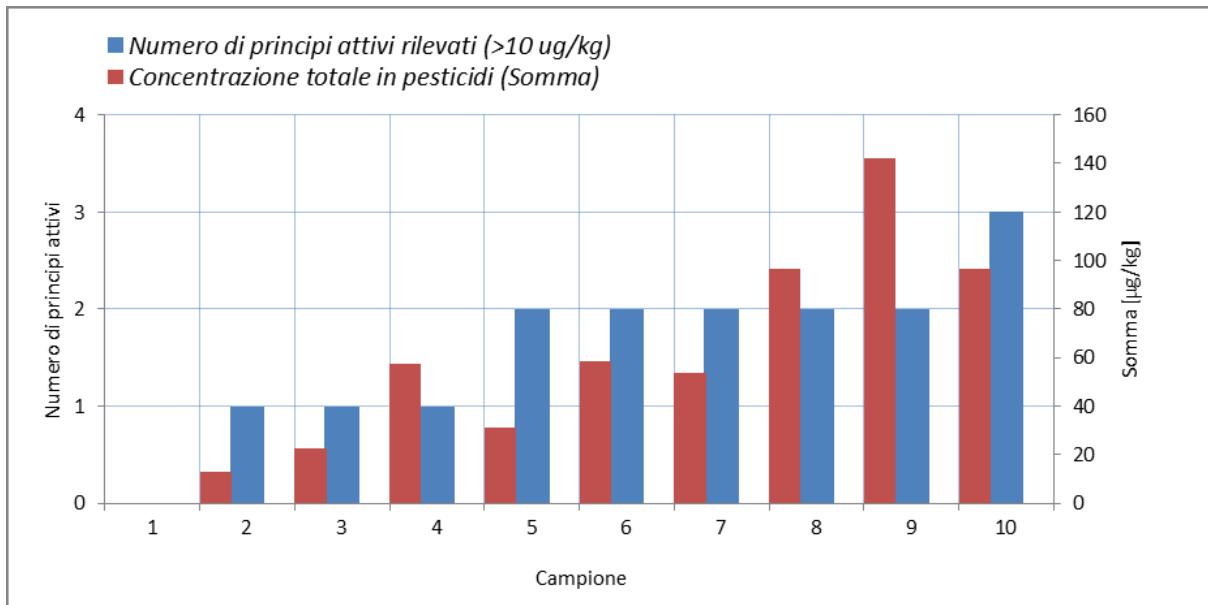
Immagine tratta da: <https://www.melarossa.it>

Residui di sostanze chimiche usate per la protezione delle coltivazioni ortofrutticole (prodotti fitosanitari), possono essere ritrovati nella frutta e nella verdura reperibili in commercio. Con questa campagna si è voluto verificare la presenza di questi residui nelle pesche e nelle albicocche. Sono stati prelevati dieci campioni di pesche d'importazione (sette di provenienza spagnola e tre di provenienza italiana) e dieci campioni di albicocche (nove campioni di produzione svizzera e un campione importato dalla Spagna). I venti campioni sono stati prelevati dalla grande distribuzione. Sono stati ricercati sistematicamente più di 400 antiparassitari tra i quali fungicidi e insetticidi appartenenti a famiglie di fitofarmaci (omologati e non) e di uso comune nelle pratiche agricole, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei requisiti di legge e, di conseguenza, anche le buone pratiche di produzione agricola, in particolare la corretta applicazione di questi prodotti.

L'indagine ha dato un esito confortante: tutti i campioni esaminati sono conformi ai requisiti di legge.

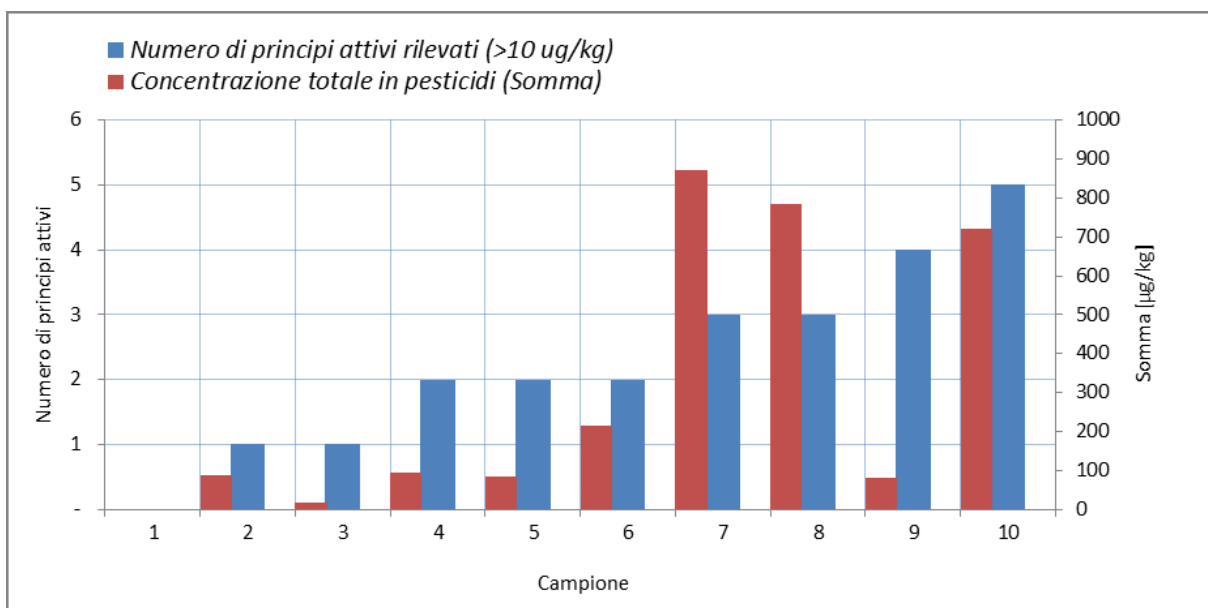
Pesche

Le pesche, con l'eccezione di un campione di produzione integrata Bio del tutto esente da residui, hanno mostrato unicamente tracce, ancorchè quantificabili ($> 10 \mu\text{g}/\text{kg}$), di uno o più residui di prodotti fitosanitari. In media sono stati ritrovati due principi attivi, fino ad un massimo di tre residui. La concentrazione totale di pesticidi (calcolata come somma di tutti i residui) ha raggiunto un massimo di $142 \mu\text{g}/\text{Kg}$ (142 milionesimi di grammo ogni chilo).



Albicocche

Le albicocche, con l'eccezione di un campione di produzione integrata Bio del tutto esente da residui, hanno mostrato unicamente tracce, ancorchè quantificabili ($> 10 \mu\text{g}/\text{kg}$), di uno o più residui di prodotti fitosanitari. In media sono stati ritrovati dai due ai tre principi attivi, fino ad un massimo di cinque residui. La concentrazione totale di pesticidi (calcolata come somma di tutti i residui) ha raggiunto un massimo di $872 \mu\text{g}/\text{Kg}$ (872 milionesimi di grammo ogni chilo).



02.

Ritorna il caldo: in Ticino ci possiamo tuffare in acque fresche e pulite!



Acque di balneazione in Ticino sempre di buona qualità

Durante la stagione balneare (generalmente da giugno a settembre) la legge prevede controlli ufficiali della qualità dell'acqua prospiciente spiagge organizzate. Conformemente al [Regolamento sull'igiene delle acque balneabili](#) (del 12 luglio 2011, modifica del 14 giugno 2013), il controllo e la valutazione di queste acque di balneazione sono di competenza del Laboratorio cantonale che applica modalità e criteri previsti nel documento [«Valutazione delle acque di balneazione - Raccomandazioni concernenti il rilevamento e la valutazione della qualità delle acque di siti di balneazione lacustri e fluviali»](#) pubblicato dagli uffici federali dell'ambiente (UFAM) e della sanità pubblica (UFSP). Il Laboratorio cantonale decide i provvedimenti per proteggere i bagnanti come da raccomandazioni contenute nel citato documento.

Sono considerate spiagge organizzate i lidi lacustri e fluviali destinati al bagno e al nuoto, messi a disposizione del pubblico e dotati di un minimo di infrastrutture per la balneazione. In particolare sono spiagge organizzate i lidi degli stabilimenti balneari, i lidi degli esercizi pubblici e i lidi dei campeggi.

Sono invece considerate spiagge libere (o bagno vago) i lidi lacustri e fluviali privi di infrastrutture per la balneazione e frequentati a tale scopo dal pubblico senza che l'autorità competente lo sconsigli espressamente. Il controllo e la valutazione di queste acque di balneazione così come l'adozione di provvedimenti competono ai Municipi secondo gli stessi criteri applicati alle spiagge organizzate. Per quanto concerne le spiagge libere lacustri e fluviali, i Municipi possono avvalersi della collaborazione logistica del Laboratorio cantonale.

Dal 2015 il Laboratorio cantonale pubblica mensilmente sulla pagina specifica dedicata alla [balneabilità del sito dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana \(OASI\)](#) i risultati delle analisi svolte sulle acque lacustri e fluviali. Questo strumento permette a chi è interessato alla qualità dell'acqua di uno specifico stabilimento o sito di vedere i dati attuali e storici anche in formato cartografico.

Sono stati pubblicati oggi i dati sulla qualità delle acque di balneazione nel mese di agosto 2018 relativi agli 80 punti di monitoraggio presenti sui laghi Verbano e Ceresio nonché su alcuni fiumi.

Dal 2016, il LC si avvale -tra l'altro- della preziosa collaborazione logistica della Polizia lacuale.

Anche i risultati di questo mese confermano come le acque di balneazione in Ticino siano costantemente su alti livelli di qualità.

Informazioni dettagliate sui criteri di valutazione, sui provvedimenti in caso di situazioni inaspettate che potrebbero influire negativamente sulla qualità delle acque e sulla salute dei bagnanti (p. es. inquinamenti di breve durata o situazioni anomale), nonché su come il sistema di monitoraggio ticinese è inserito nel contesto europeo sono visibili alla [pagina specifica dedicata alle spiagge del sito web del Laboratorio cantonale](#).

Come visto, anche le acque fluviali (Moesa, Verzasca e Maggia) da noi incluse nelle campagne mensili risultano di buona qualità. La maggior parte dei fiumi del Cantone Ticino rappresentano una suggestiva attrazione turistica per il loro ambiente naturale e paesaggistico e sono quindi un luogo ideale per lo svago e la pratica di numerosi sport (ad es. nuoto, canyoning, canoa, sub,...). Per la loro conformazione, i corsi d'acqua possono tuttavia nascondere insidie anche per le persone più esperte. Il loro carattere torrentizio, le acque gelide, i sassi sdruciolevoli, le forti correnti, i mulinelli, le cascate, i temporali che provocano repentini innalzamenti delle acque... sono tutti pericoli da non sottovalutare e che richiedono la massima cautela soprattutto se ci sono bambini. Invitiamo chi vuole bagnarsi in queste acque a consultare il sito [Acquesicure](#) dove vengono presentate anche le regole di base per i bagnanti.